

## DOMENICA 7 APRILE 2019

### L'amore costruisce la verità e salva le persone

*Vangelo di Giovanni 8,1-11*

*1Gesù invece andò al monte degli Ulivi. 2La mattina presto tornò al Tempio, e il popolo si affollò attorno a lui. Gesù si mise seduto, e cominciò a insegnare. 3I maestri della Legge e i farisei portarono davanti a Gesù una donna sorpresa in adulterio 4e gli dissero: - Maestro, questa donna è stata sorpresa mentre tradiva suo marito. 5Nella sua legge Mosè ci ha ordinato di uccidere queste donne infedeli a colpi di pietra. Tu, che cosa ne dici? 6Parlavano così per metterlo alla prova: volevano avere pretesti per accusarlo. Ma Gesù guardava in terra, e scriveva col dito nella polvere. 7Quelli però insistevano con le domande. Allora Gesù alzò la testa e disse: - Chi tra voi è senza peccati, scagli per primo una pietra contro di lei. 8Poi si chinò di nuovo a scrivere in terra. 9Udite queste parole, quelli se ne andarono uno dopo l'altro, cominciando dai più anziani. Rimase soltanto Gesù, e la donna che era là in mezzo. 10Gesù si alzò e le disse: - Dove sono andati? Nessuno ti ha condannata? 11La donna rispose: - Nessuno, Signore. Gesù disse: - Neppure io ti condanno. Va', ma d'ora in poi non peccare più!*

Il Vangelo di questa domenica (Giovanni 8,1-11) ci propone la storia di una donna che un gruppo di uomini vuole lapidare.

Il luogo è pubblico e affollato, all'esterno del tempio di Gerusalemme dove Gesù insegna alla folla che lo attornia.

L'evidenza di oggi è diversa; in più situazioni anche se la vicenda di una donna è privata diventa pubblica sui mezzi di informazione e sui social nei quali si arriva ad esibire situazioni e immagini, a perseguire fino a ridurre la vittima alla derisione e al suicidio; diventa ancora pubblica nei tribunali, nei processi per femminicidio con recenti sentenze che sconcertano per la diminuzione della responsabilità di chi ha ucciso. I maestri tutori dell'ortodossia della legge e i farisei scrupolosi osservanti della stessa fino all'ossessione portano davanti a Gesù una donna sorpresa in adulterio; si riferiscono alla legge di Mosè che prevede di lapidare donne come questa: Lui, Gesù di Nazaret, cosa dice?

In realtà lo interpellano per metterlo alla prova: se conferma la legge in vigore smentisce il suo insegnamento nuovo, rivoluzionario a cui loro sono del tutto contrari; se rifiuta la legge di Mosè si pone contro la sua tradizionale importanza.

Gesù guarda in terra e scrive con il dito nella polvere: è un atteggiamento misterioso sul quale azzardare una possibile interpretazione. Forse si tratta di un momento di riflessione sulla condizione di quella donna e delle donne in generale per collocarle in quell'ambito profondo nel quale si attribuisce importanza prima di tutto alle persone, alle loro storie, fatte di complessità e di ricchezza. Nessuno conosce il contenuto di quelle scritte; si può forse pensare alle indicazioni per la nuova umanità come il Dio di Gesù desidera e che subito si esprime anche nell'atteggiamento e nelle parole che lui esprime a quegli uomini.

Alla loro insistenza per ricevere una risposta alza la testa e dice loro: "Chi di voi è senza peccati scagli la prima pietra contro di lei".

Questo monito è molto conosciuto perché contiene la forza di smascherare ogni ipocrisia, doppiezza, copertura di pensieri, atteggiamenti e azioni con cui si vogliono coprire gli altri mentre fanno parte anche del proprio modo di pensare e agire.

Questi uomini determinati a lapidare la donna cosa pensano delle donne, qual'è il loro rapporto con loro, come le trattano?

Forse anche loro si sono trovati nella situazione dell'uomo che stava con quella donna e che da una concezione maschilista è ora coperto e scusato mentre lei è condannata.

Dopo che si è rivolto a loro Gesù scrive di nuovo sulla polvere le indicazioni per una nuova umanità. Intanto, messi con le spalle al muro, sollecitati a guardarsi dentro, quegli uomini se ne vanno, uno dopo l'altro cominciando dai più anziani.

Rimangono soltanto Gesù e la donna che è là, in mezzo.

Gesù si alza e le dice: “Dove sono andati? Nessuno ti ha condannata?” E lei: “Nessuno, Signore”. E Gesù: “Neppure io ti condanno. Va', ma d'ora in poi non peccare più”. L'invito di Gesù a quegli uomini a guardarsi dentro, nel profondo, nel modo più veritiero, oggi diventa una pressante sollecitazione a liberarsi da mentalità maschiliste, padronali, possessive, ricattatorie, violente in diversi modi, fino all'uccisione delle donne.

Quello che di drammatico continua a ripetersi evidenzia la necessità e l'urgenza di questo radicale cambiamento culturale, di una educazione permanente ai sentimenti e alla sessualità.

Gesù salva la vita di quella donna, riesce a farle percepire la profondità dell'amore che accoglie, rinfranca la dignità, apre alla speranza di un futuro umano.

### INCONTRI DELLA SETTIMANA

*Celebriamo ogni giorno l'Eucarestia alle ore 8.00, con possibilità per le ore 19.00, da richiedere possibilmente entro il venerdì precedente. Con una precisazione: questo sarà possibile nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì; non il lunedì, né il sabato per una sollecitazione educativa; si può cioè partecipare a una delle due celebrazioni alla domenica, alle 8.00 o alle 10.30.*

**Domenica 7 aprile** Celebrazione dell'Eucarestia alle ore 8.00 e alle 10.30

Partecipazione alle 23<sup>a</sup> Via Crucis Pordenone- base Usaf di Aviano: partenza da Zugliano alle 12.30 (vedi foglio illustrativo o visita il sito)

### CATECHISMO

3 <sup>a</sup> elementare	VENERDÌ	18.00- 19.00	Elena 0432 560894
4 <sup>a</sup> elementare	VENERDÌ	18.00- 19.00	Nicoletta 348 6058541 - Paola 388 3985836
5 <sup>a</sup> elementare	VENERDÌ	17.00- 18.00	Alessandro 346 7973329 – Nicoletta Duca 334 3897561
5 <sup>a</sup> elementare	GIOVEDÌ	16.45- 17.45	Alessandro 346 7973329 – Nicoletta Duca 334 3897561
1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> media	LUNEDÌ	18.30- 19.30	Nicoletta 348 6058541 - Paola 388 3985836
1 <sup>a</sup> gruppo: 1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> superiore	MERCOLEDÌ	17.30- 18.30	Monica 333 6376518 – Giuseppe 334 6571920
1 <sup>a</sup> gruppo: 1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> superiore	GIOVEDÌ	17.30- 18.30	Giuseppe 334 6571920

### NEL CENTRO BALDUCCI

**Venerdì 5 pomeriggio**

Incontro “Cittadinanza 2030”

**Sabato 6 mattina**

### INCONTRI DI PIERLUIGI

Con partenza martedì 2 aprile in mattinata e rientro per venerdì 5 sera a Oristano in Sardegna: presentazione in due luoghi del libro “Non girarti dall'altra”; tre incontri nelle scuole; incontro nel carcere di Cagliari.

Sabato 6 nella mattinata al Centro Balducci riflessione nell'ambito dell'incontro sul tema: “Fratellanza umana, per la pace mondiale e la convivenza comune”.